

flotte del re aveano avuto ordine di proseguire la guerra con implacabile rigore, contra le città e villaggi degli Stati Uniti, nel caso in cui persistesse il loro governo nelle sue misure di rappresaglie. Gli Americani dal canto loro rimproveravano agl' Inglesi, di aver armato contr' essi le popolazioni Indiane, fomentato sollevazioni tra quelli che abitavano il territorio degli Stati Uniti; finalmente di aver sino dal principio delle ostilità, fatta una guerra di sterminio.

La squadra inglese, che bloccava la baia di Chesapeake, spediva tratto tratto legni leggieri per attaccar le città e i villaggi posti sulle spiagge: quelle spedizioni furono agli Americani fatalissime. L' ammiraglio Cockburne, dispiegò contr' essi la più disastrosa operosità. Impadronitosi di alcune piccole isole, poteva gettarsi sul territorio americano, ogni qualvolta s' accorgesse, che non si stesse bene all'erta. Il 26 aprile, fu arso in gran parte il villaggio di French-Town sull' Elkriver, ov' esistevano considerevoli depositi di merci; e il 3 maggio anche, Havre-de-Grace, grazioso borgo sul Susquehanna, e distrutta una fonderia di cannoni a poca distanza di colà. Nel 4, Cockburne giunse al Sassafrasriver, e incendiò le due città di Frederiktown e Georgetown; in tutte le quali varie occasioni ei raccolse grosso bottino.

Il 22 maggio, gl' Inglesi tentarono inutilmente d' impadronirsi di Norfolk nella Virginia. Il 25 giugno, il lor generale Beckwith fu più fortunato contra Hampton, piccola città aperta, di cui s' impadronì, dopo vivissima azione cogli Americani, e ne uscì in capo a due giorni. La squadra dell' ammiraglio Warren, durante il rimanente della state, minacciò ora Washington, ora Annapolis, ora Baltimora e con tal mezzo die' molto a fare alle milizie americane, che furono quasi continuamente tenute in arme. L' 11 luglio, l' ammiraglio Cockburne s' impadronì di Okuke e di Portsmouth, isole sulla costa della Carolina settentrionale, e di due bastimenti armati.

Il 24 gennaio, la *Hornett*, corvetta americana cacciata sulla costa del Brasile dal vascello inglese il *Montagu*, profittò della notte per fuggire, e fece varie prede a danno degli Inglesi. Il capitano Lawrence, che ne avea il comando, prese tosto quello del Chesapeake, fregata di quarantotto can-